ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - SAN CESARIO DI LECCE (LE)
Prot. 0011169 del 12/11/2024
VII (Uscita)

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

N.88_24.25

Al personale **docente e ata**

E p.c.
Al DSGA

E mail istituzionali
Bacheca R.E. Argo ScuolaNext
Sito

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola – Azione di sciopero per l'intera giornata di venerdì 15/11/2024. Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2/12/2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12/1/2021 artt. 3 e 10), proclamato da: ANIEF

Con avviso del 08/11/2024, L'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Istruzione e del Merito ha comunicato la proclamazione dello sciopero nazionale per il giorno **venerdì 15/11/2024**.

Le motivazioni dello sciopero: La Commissione Europea ha deferito l'Italia alla CGUE per non aver posto fine all'utilizzo abusivo di contratti a tempo determinato e a condizioni di lavoro discriminatorie, in violazione della Direttiva 1999/70/CE del Consiglio UE (Decisione di infrazione - Italia (INFR(2014)4231). La legislazione e i decreti attuativi del PNRR, con particolare riferimento alla L. 79/2022, non hanno ad oggi recepito la necessità, ribadita in ogni sede da ANIEF, di provvedere al reclutamento di tutti gli idonei del concorso docenti 2023 e di quello che dovrebbe essere bandito entro il 2024. Parimenti, è necessaria l'adozione di provvedimenti legislativi che consentano l'assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili anche degli idonei al concorso ordinario docenti 2020 e del personale ATA. La perdurante assenza di disposizioni legislative che autorizzino l'assunzione del personale docente e ATA sul 100% dei posti vacanti e disponibili derivanti da turn over e che dispongano, con riferimento al personale docente di sostegno, la trasformazione dei posti in deroga in posti in organico di diritto, rende de facto impossibile qualsiasi risposta concreta ai rilievi che hanno condotto la Commissione Europea al deferimento dell'Italia per violazione delle disposizioni UE di cui alla sopra citata Direttiva. Inoltre: contro la legge di bilancio e i tagli all'istruzione, l'abuso di personale precario, i tagli alle cattedre di sostegno, le illegittime procedure di reclutamento, il disfunzionamento dell'algoritmo, contro le attuali modalità di assegnazione delle supplenze, contro il mercato dei titoli e della formazione, l'alternanza scuola-lavoro presso le aziende produttrici di armi, per denunciare i salari tra i poveri di Europa, per una scuola inclusiva della cooperazione, contro la competizione.

Poiché l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art.2 della legge medesima, si rammenta a tutto il personale che il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa pertanto, ai sensi dell'art. 2, comma 6 della legge suindicata, dovranno essere assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle nome di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020: "*In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in*

forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma".

Per garantire una puntuale organizzazione del servizio, il personale docente e Ata interessato dovrà **obbligatoriamente** apporre sul Registro Elettronico il segno di spunta *per presa visione*; potrà altresì dichiarare in forma volontaria la propria adesione allo sciopero apponendo sul Registro Elettronico anche il segno di spunta *per adesione*, **entro le ore 7:30 del 13/11/2024**.

Si precisa che la dichiarazione di adesione/non adesione è irrevocabile.

L'assenza di comunicazioni sarà considerata come dichiarazione di "non aver ancora maturato la propria intenzione".

La dichiarazione di adesione è efficace al fine della trattenuta, salvo il caso in cui il lavoratore sia individuato nel contingente di personale destinato a garantire le prestazioni indispensabili.

In ogni caso, coloro che aderiranno allo sciopero dovranno darne comunicazione, tramite mail a leic853003@istruzione.it, entro le ore 7:30 del 15/11/2024, per consentire a questa Amministrazione di assolvere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia.

La pubblicazione della presente circolare sul Sito e sul Registro Elettronico - "*portale Argo*" - dell'Istituto ha valore di notifica a tutto il personale.

Distinti saluti.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Maria Stella Colella
(firmato digitalmente)